

Milano, 19 aprile 2016

**Erica Nagel**, *Head Corporate Communication, Aon Italia:*

“Quali sono gli scenari del nostro presente/futuro? Aumento dell’invecchiamento della popolazione mondiale, importanti cambiamenti climatici, aumento delle migrazioni globali, 4° rivoluzione industriale.

Rispetto a questi macro trends le imprese le istituzioni, i governi, i cittadini sono preparati, “si stanno attrezzando per”, sono sufficientemente informati? Molto poco, almeno in Italia. Credo quindi che ci sarà ancora più spazio per il ruolo strategico che già ora ricopre la Comunicazione in senso lato e la Comunicazione d’Impresa nello specifico.

Le imprese nel Presente Futuro si misureranno sui temi del Change Management, dell’Age Management, sulla Corporate Social Responsibility, la Comunicazione Ambientale, la Comunicazione Interna per l’Engagement (e non solo quello dei Talenti..). Tutti temi connessi con la Brand Reputation delle imprese.

Nella mediaticità in cui siamo immersi e che sarà sempre più permeante le nostre vite, la reputazione, la coerenza nel raggiungimento degli obiettivi, la considerazione della propria forza lavoro che le imprese dichiarano e mettono in pratica (occhio quindi agli effetti devastanti della non coerenza...e della opacità...), orienterà e condiziona la scelta dei consumatori nel seguire un Brand, comprare i suoi prodotti o servizi, condividere e sostenere le sue cause sociali.

Su questo i CCO, i Corporate Communication Officer, saranno i manager che più supporteranno le aziende nel contributo alla creazione del valore dell’impresa.

Come dovranno essere i partner di Comunicazione esterni alle imprese del futuro?

Dovranno essere in grado di padroneggiare situazioni complesse...con le competenze (tradizionali & nuove) che hanno sempre avuto i più bravi in ogni epoca”.